Il lavoro presentato al Congresso dell'Associazione Microbiologi Clinici

La Biomedical e il genotipo dell'epatite C

In laboratorio, grazie alla tenacia del dott. Pasquale Griffo e della dott.ssa Rita Carrino, sono riusciti a riconoscere il genotipo di difficile identificazione

Italia Mauriello

Ancora una grossa soddisfazione per il laboratorio Biomedical di Aversa del dott. Antonio Carrino. Al tradizionale congresso dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani, associazione scientifica senza scopo di lucro per lo sviluppo della Microbiologia clinica, il Laboratorio Biomedical ha, infatti, presentato un proprio contributo scientifico, valutato positivamente e accettato dalla Segreteria Scientifica. Il lavoro, realizzato in collaborazione con i ricercatori Ab Analitica di Padova e l'Uoc Medicina di laboratorio dell'ospedale di Dolo (Venezia), per tutta la durata del Congresso è stato esposto nell'apposita area.
L'argomento tratta di una patologia conosciutissima ma non ancora abbastanza da essere del tutto debellata, "l'Epatite C". L'epatite C, invero, è una

La sede Biomedical di Aversa

delle malattie del fegato più diffuse e costituisce ancora un serio problema per la sanità pubblica, anche se negli ultimi anni molto si è speso e fatto in prevenzione, diagnosi precoci e terapie farmacologiche.
Relativamente alla terapia farmacologica da somministrare ad un paziente affetto da epatite C la determinazione del genotipo del virus è importantissimo: conoscere il genotipo dell' HCV permette di personalizzare le dosi e la durata del trattamento farmacologico con evidenti benefici per il paziente stesso. Il lavoro presentato ha preso avvio dal caso di un paziente affetto da Epatite C e per il quale alla Biomedical di Aversa, in laboratorio, grazie alla tenacia del dott. Pasquale Griffo e della dott.ssa Rita Carrino, sono riusciti a riconoscerne il genotipo di difficile identificazione. Questo permetterà una cura estremamente mirata del paziente in questione.

Hip hop, l'equipe di Ruffo si conferma

Anche quets'anno La Ck Street Dance di Alfredo Ruffo, scuola di hip hop di Aversa, vince i piu importanti contest Italiani, non facendosi mancare nulla: ha riaperto con il progetto "Il Give Your Knowlegde", che vede i migliori ballerini di hip hop, house , popping , dance hall, locking breaking confrontarsi con le metologie innovative della danza hip hop con Dario dange Claudi, Johannes Palmieri, Salvatore Perugini, Alessio Alterio, Gianluca Cacace, Claudia Orefice, Chiara Stella Saporito, Alessio Sardiello, Flavia Ginorio, Marco Ruben Mataluna, Francesco Ciliberti, Enrico Andreozzi Antonio Petruccio, Martina

Nuovi successi per l'equipe di Ruffo

Vollero, Luigi Basilico, Luigi Swan, Federia Giusto e tanti altri. Portando i ballerini della Ck a livelli si sono svolte le competizioni a squadre e contest di Hip hop del Listen to My flow dove la la squadra aversana ha gareggiato con due gruppi under 13 e over 18 e dove i nostri ragazzi si sono distinti rispetto a tutti gli altri, vincendo nelle categorie e vincendo nel contest 1vs1 under 18 con la ballerina Noemi Chmielewska, mentre nella competizione urban supremacy under 18 1vs1 svoltasi in Calabria ha vinto la nostra Sabrina Fanara e vince anche il 2vs2 con Arianna Pucci.